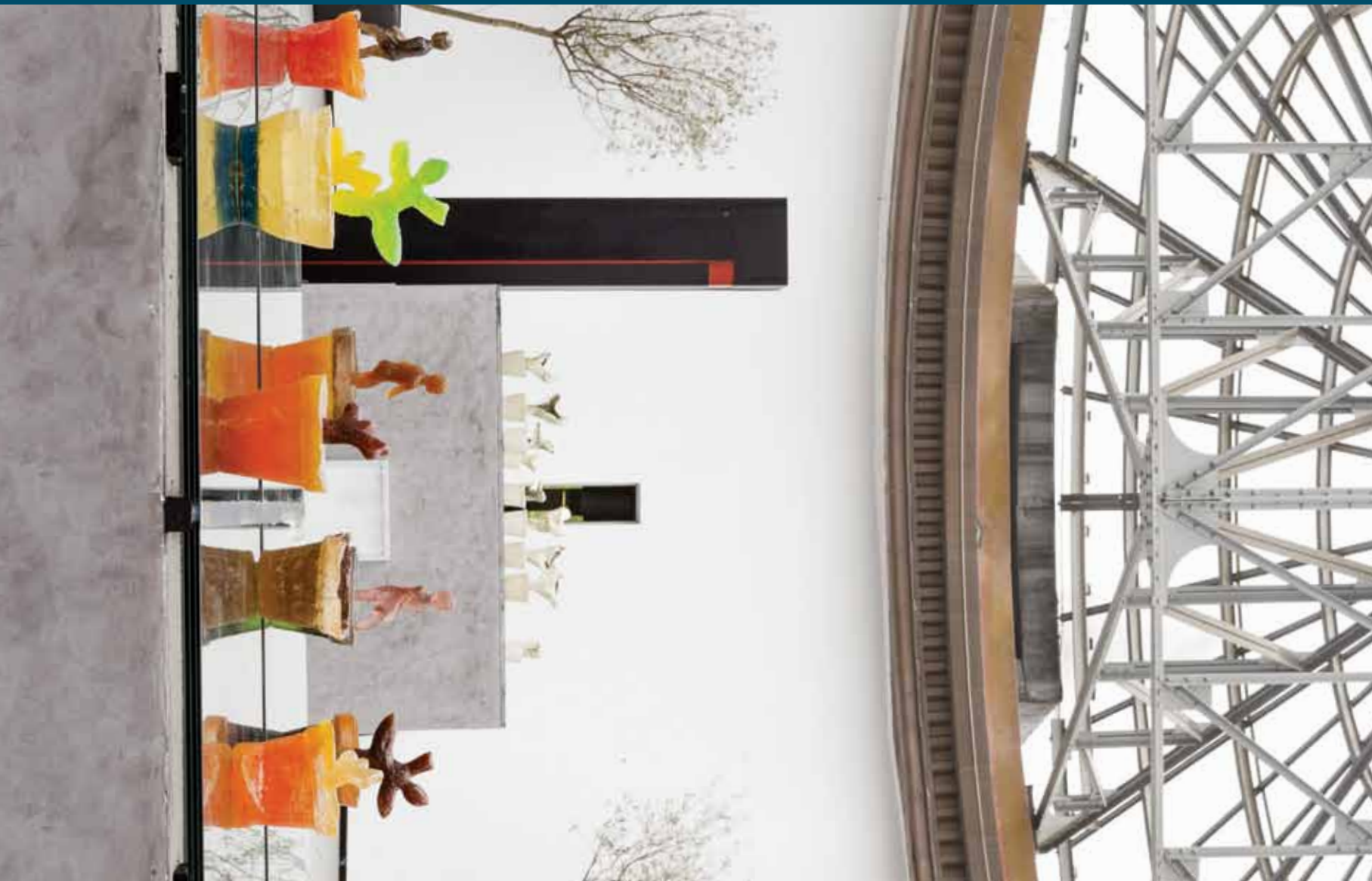
# WATER IN GENESIS

Marica Moro



Milano
Comune di Milano
Cultura

ACQUARIO
e Civica Stazione Idrobiologica Milano

# WATER IN GENESIS

## Marica Moro

a cura di Elena Di Raddo

8 maggio - 2 giugno 2013

Sponsor:

Edilgreen

Gobbetto
Resine Speciali - Milano Italy

Sponsor tecnici:

plastecnic
Creativi per natura

# WATER IN GENESIS

Tutto si svolge attorno all'acqua, che con la sua fluidità invade e avvolge le forme, si insinua tra i vasi ricolmi, lascia trasparire forme organiche vegetali e umane. Le tele dipinte da Marica Moro e le sculture create per la mostra Water in genesis raccontano le tracce di una vita nel suo formarsi, crescere e morire mettendo al centro, appunto, l'elemento che alla vita è più indispensabile.

In questa mostra, in cui è racchiuso il senso della nascita e della crescita, è riassunta la ricerca da diversi anni condotta dall'artista, che ha sempre cercato di unire nel suo lavoro il valore formale dell'immagine a un contenuto filosofico. In tutti i suoi lavori la ricerca artistica di Marica Moro ha voluto indagare nel profondo il senso della vita, a partire dalla sua origine, sviluppando in un linguaggio semplice e immediato, preso a prestito talvolta dall'immaginario infantile, l'idea di creatura e di creazione, unendo la biologia al racconto poetico. L'essere umano è concepito in tutto il suo lavoro quale parte integrante dell'universo e soprattutto della natura.

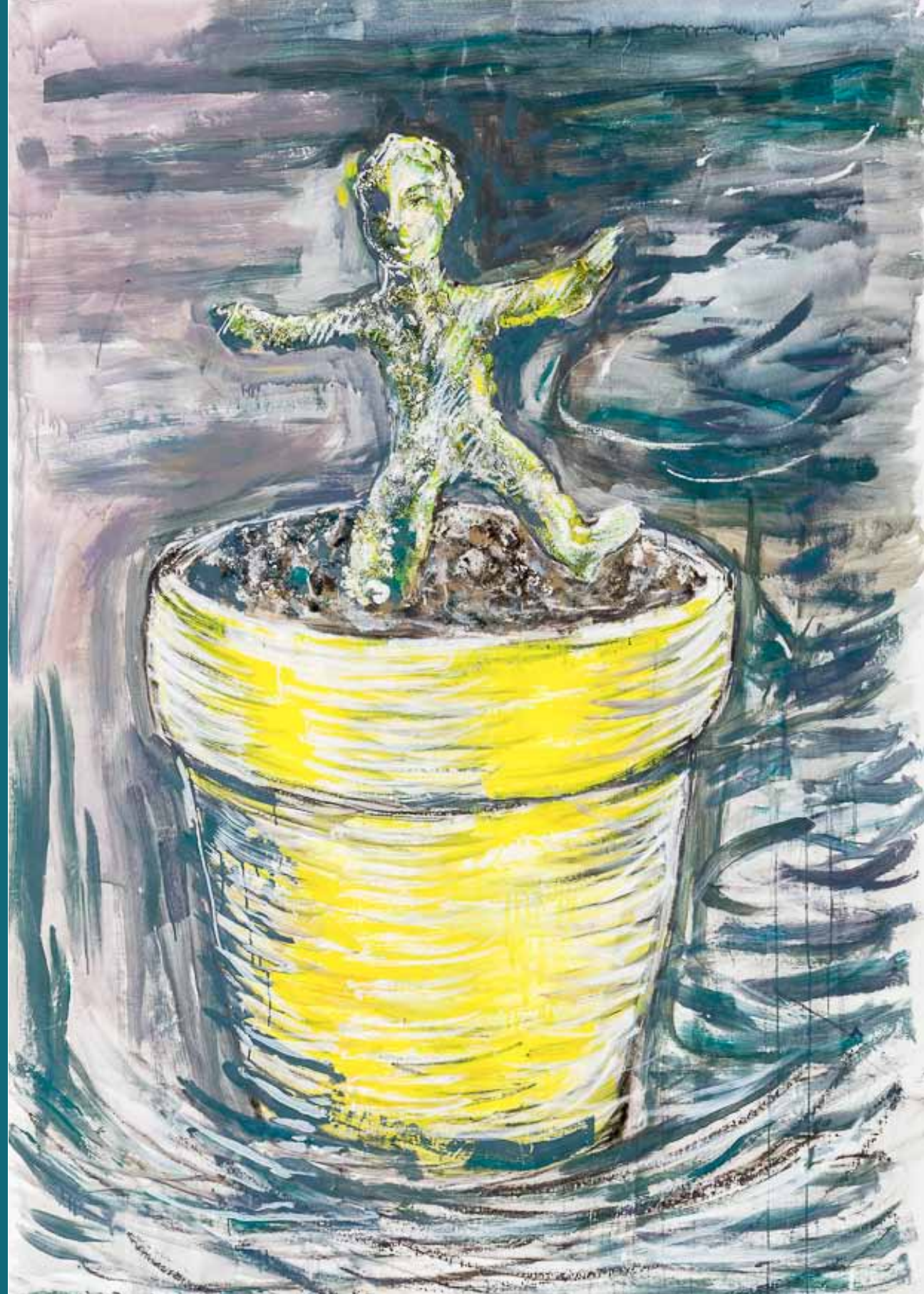
Fulcro della mostra è un essere vivente, umano-vegetale, che è idealmente cresciuto all'interno di un vaso colmo d'acqua e che svetta dal bordo nella sua libertà gestuale. Questa forma, che da vegetale si sta trasformando, allude chiaramente all'uomo, ma nello stesso tempo, nella sua sinteticità, fa riferimento a un concetto più astratto di vita. È segno simbolico del ciclo biologico della vita, del suo generarsi e rigenerarsi. La sua presenza, armonica e gioiosa, sembra galleggiare nelle composizioni di carta su una superficie fluida in continuo movimento. Nelle sculture, invece svetta gioioso oltre il bordo del vaso, da cui idealmente è germogliato.

Convergono in questi lavori i diversi significati che l'acqua ha assunto nei secoli, e nei miti della creazione, ma soprattutto il valore primordiale e originario dell'esistere. L'acqua ha sempre rappresentato, tra gli elementi originari individuati dagli antichi (terra, acqua e fuoco), quello da cui ha origine ogni principio vitale: dall'origine della vita sul pianeta, al liquido amniotico in cui cresce il seme dell'uomo. Le acque sono al principio e tornano alla fine di ogni ciclo storico o cosmico; esse sono germinative e racchiudono nella loro unità indivisa le virtualità di tutte le forme. Il passaggio dall'informe elemento acquatico alla terraferma è del resto descritto nei miti come l'atto più importante della trasformazione del caos in cosmo.

Nel racconto della Genesi "lo spirito di Dio aleggia sulle acque" ed è attraverso le acque del diluvio universale che il mondo conosce una nuova rinascita; nella tradizione induista, troviamo l'immagine del Brahamanda, un uovo galleggiante sulle acque primordiali, generatore del mondo. Anche nella mitologia sumera è presente la figura dell'abisso acquatico primordiale, Apsu, mentre in quella indiana si parla della generazione delle acque primordiali da parte della notte o del caos. Per i Greci, inoltre, la divinità marina Proteo è l'elemento acqueo della genesi, e, poiché l'acqua non ha forma, eccelle nei cambiamenti e nelle metamorfosi; qui l'acqua è pura potenzialità, capace di sconfinare nel tutto. Nella cosmogonia, nel mito, nel rituale religioso, nell'iconografia, le acque svolgono la stessa funzione. Basti pensare al ruolo che l'acqua assume nel rito del battesimo quale elemento attraverso il quale si passa alla rigenerazione totale, alla nuova nascita. Un concetto che Klimt ha mirabilmente descritto al termine del suo fregio dedicato a Beethoven immaginando l'intenso abbraccio delle due figure rappresentanti l'Eroe e la Poesia con i piedi immersi in una sorgente d'acqua trasparente.

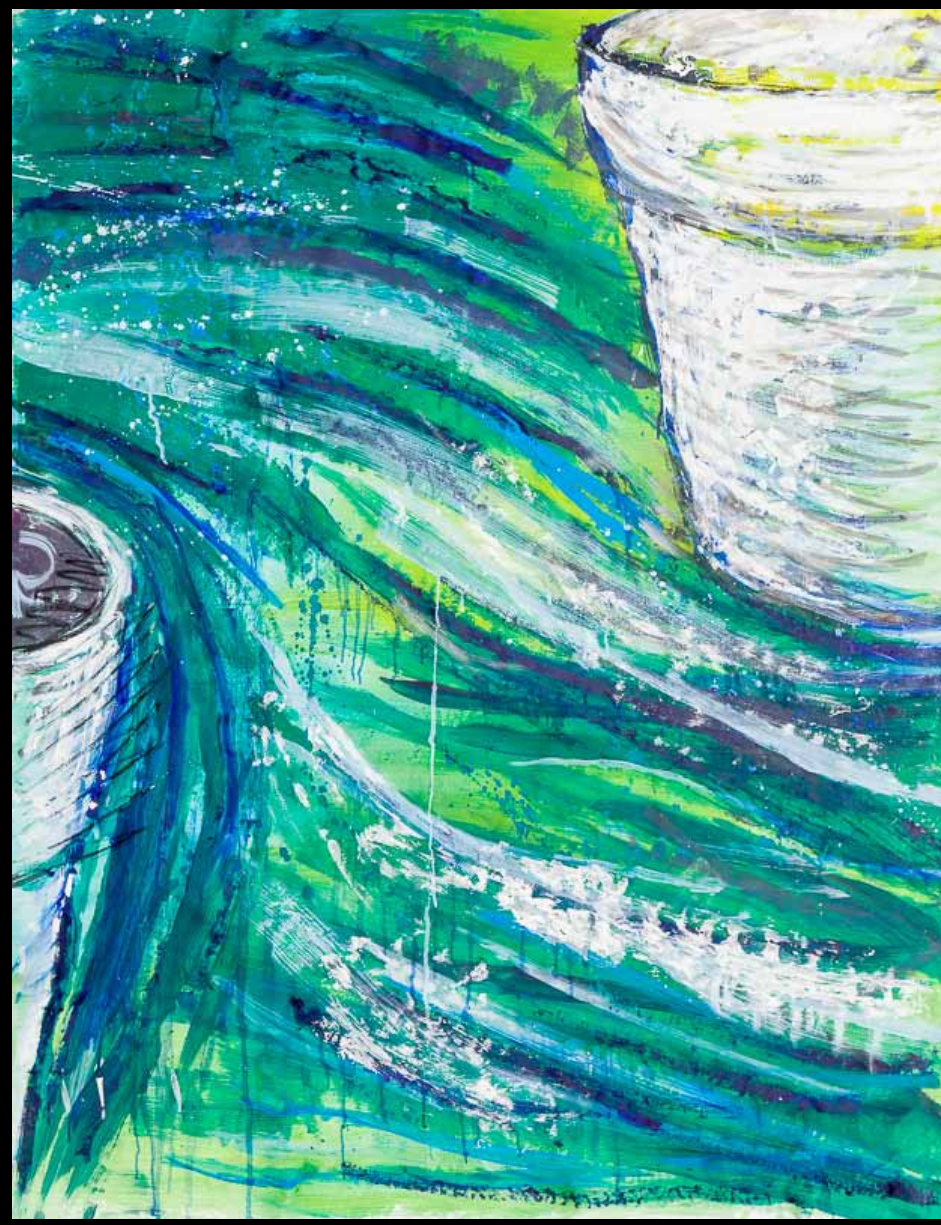
Nel pensiero del Novecento, infine, l'acqua ha assunto un significato particolare anche in rapporto all'inconscio dal momento che nei sogni e nelle fantasie il mare, o una qualsiasi vasta distesa d'acqua, si associa alla dimensione materna dell'inconscio stesso, che per Jung può essere considerato Madre o matrice della coscienza ed emblema della nuova nascita: l'immersione fertilizza e aumenta il potenziale di vita e di creazione. Tali aspetti sono tradotti nel lavoro di Marica Moro attraverso un linguaggio immediato e diretto e attraverso tecniche che hanno in sè la potenzialità stessa del senso della generazione. Se il disegno infatti - base per la creazione di ogni immagine - costituisce l'aspetto principale dei lavori pittorici su tela, l'uso della resina per la scultura è da diverso tempo una costante nelle sue opere. La resina è un materiale che appunto durante la lavorazione dallo stato liquido passa a quello solido e si presta ad interpretare quindi molto bene proprio quel passare dall'acqua alla forma descritto nei miti e nei riti antichi. Il risultato della solidificazione sono figure non plasmate nella materia, ma solidificate nel disegno immaginato dall'artista: idealmente quindi un trasferimento senza mediazione dall'immaginario alla realtà dell'essere. La sfuggevolezza della forma creata, che non è mai completamente descrittiva, coinvolge inoltre la capacità di riconoscimento dell'osservatore: ciò che viene generato dal vaso ricolmo d'acqua è una forma vitale. Che si tratti di un uomo o di una pianta non fa alcuna differenza: ciò che importa è che sia vita.

Elena Di Raddo



**WATER IN GENESIS**

tecniche miste su
tela, cm. 100X150,
2012.



**WATER IN GENESIS N.7**

tecniche miste su tela,
cm. 260X140, 2013.

**GREENHOUSE**

installazione,
m.2 diam.,
resina, pigmenti,
2010.

**CITY-GENESIS**

installazione,
m.2 diam.,
gesso, resina,
2012.

**WATER IN GENESIS N.3**

tecniche miste su tela,
cm. 100X150, 2013.

**DROP-LEAF**

scultura, cm.180x80,
gesso, resina, pigmenti,
2013.

**WATER IN GENESIS N.6**

tecniche miste su tela,
cm. 200X150, 2013.

**WATER IN GENESIS N. 1**

tecniche miste su tela,
cm. 100x150, 2013.

**WATER IN GENESIS N. 2**

tecniche miste su tela,
cm. 200x150, 2013.

**WATER IN GENESIS N. 3**

tecniche miste su tela,
particolare, 2013.

L'arte oggi deve sapersi confrontare anche con le problematiche legate all'ambiente, siano esse riferite all''uomo o alla natura nel suo complesso, anche in vista del dibattito su queste tematiche, che verrà affrontato in occasione di EXPO 2015.

Da tempo la mia ricerca artistica approfondisce il rapporto tra il mondo cosmico vegetale e il ciclo vitale dell'essere umano, spaziando dalla videoanimazione all'installazione scultorea, con l'uso di resine e materiali plastici, fino alla contaminazione tra pittura e arte digitale. L'acqua da sempre rappresenta per l'uomo un elemento di vitale importanza ed è per questo che esso è diventato argomento di discussione, che coinvolge e interessa politica, economia e società in un confronto aperto sulle modalità per la sua gestione. Negli ultimi tempi il problema dell'acqua è stato spesso affrontato con eccessivo allarmismo, scarso approfondimento e precipitose conclusioni. Il progetto parte quindi da un confronto diretto tra l'arte, che approfondisce il rapporto uomo e ambiente, e la scienza dell'agrometeorologia, che si occupa di studiare il clima in relazione all'agricoltura e quindi alle piante. Il tema della serra, che ho approfondito negli ultimi anni, è strettamente correlato alla fenologia, scienza che studia il ciclo vitale delle piante nel corso delle stagioni, attraverso le modificazioni climatiche; per questo motivo mi è sembrato interessante coinvolgere Lorenzo Craveri, agrometeorologo di ARPA, il cui lavoro è incentrato sull'analisi del clima e dei problemi ad esso connessi, come quello dell'acqua.

Nel 2009 è nata quindi l'idea di presentare parallelamente alla mia ricerca artistica rappresentativa della serra, una video-intervista condotta da me e da Maria Rosa Pividori (curatrice della Galleria 10.2! di Milano) a Lorenzo Craveri, realizzata da Dario Miliardi, regista e inviato del giornale La Stampa, in occasione dell'iniziativa "Water and biodiversity", organizzata e promossa da Visionlab alla Triennale Bovisa di Milano.

La mostra organizzata all'Acquario Civico di Milano sarà quindi una sorta di terreno di confronto su uno dei temi più controversi legati all'ambiente e alla salute dell'uomo. È per questo che verrà coinvolta in particolare un scuola di Milano, l'Istituto Vittoria Colonna, perché anche i bambini, futuri utenti e gestori di questo patrimonio, possano cominciare a riflettere sul tema, attraverso alcuni laboratori organizzati presso la scuola e all'interno della mostra, dove verranno esposte anche le loro sculture, sotto forma di installazione collettiva.

Marica Moro

**PROGETTO ACQUA**

Scuola Vittoria Colonna, conferenza per gli studenti della Scuola primaria, a cura di Lorenzo Craveri (ARPA) e Marica Moro, aprile 2013.

**PROGETTO ACQUA**

Scuola Vittoria Colonna, laboratorio con la creta per la preparazione dell'installazione collettiva DROPS, a cura di Marica Moro, aprile 2013.

**PROGETTO ACQUA**

Scuola Vittoria Colonna,
laboratorio
con la creta per
la preparazione
dell'installazione
collettiva DROPS,
a cura di Marica Moro,
aprile 2013.

Un vaso che alimenta un albero come metafora della vita o amoroso grembo materno è raffigurato in un antico pendente d'oro quale arcaica figurazione del giardino, controcanto del grafogramma sumero che in un triangolo-recinto-pube ha un albero piantato al centro.
Ed è forse per questo ancora bello pensare che tutto possa ricominciare dal giardino e che da qui si possa ristabilire l'antica complicità tra l'uomo e la natura, dato che il giardino è valso come progetto dell'abitare e simbolica promessa di rinascita. Assumendo, infatti, l'elemento vegetale come materiale primario di costruzione, Marica Moro non fa più del verde una componente dell'allestimento o dell'arredo della città, ma il nucleo centrale di una riflessione che va all'origine della vita per ripensare ciò di cui la città stessa dovrebbe essere fatta. Ed è allora anche una nuova attitudine progettuale che ritorna a considerare il verde come l'ambiente ideale della vita umana.

Quindi la città immaginata che ne deriva cambia di statuto, non si iscrive più nell'artificiale quale altro rispetto alla natura, ma, come avviene nell'installazione, dialoga con le fonti della vita e vuole essa stessa essere natura, vuole portare dentro di sé la natura togliendo il confine fra lo spazio della natura e quello del costruito, togliendo il recinto che delimita il giardino e costruendo la vita nel grembo di un vaso.
Nelle opere di Marica Moro l'armonia organica con la natura si fa visibile nella prevalenza delle forme rotonde, quali simboli del ciclo della vita, e nell'irregolarità serpeggiante e ondulata delle linee e delle strutture, nella scelta del colore, usate nelle loro possibilità espressive, e nella loro valenza emozionale e nella predilezione che ci fanno entrare in un mondo parallelo o come sarebbe in una visione non lineare ma colorata e multiforme come è la vita.

Eleonora Fiorani

**KITCHENGARDEN**

poltrona-orto metropolitano, ferro, resina, pigmenti, m. 2,50x1,50, Festival Giardini delle Serre Reali, Comune di Monza, 2012.

**MARICA MORO** è nata a Milano, si è diplomata nel corso di Arti Visive e Discipline dello Spettacolo, all'Accademia di Belle Arti di Brera, nella stessa città.
Dal 1998 conduce laboratori artistici presso diverse scuole e dal 2006 organizza workshop a tema presso il Museo d'arte contemporanea Paolo Pini di Milano, e partecipa inoltre a vari gruppi di lavoro nell'ambito dell'arte e della cultura, dedicati al tema dell'ambiente e della biodiversità.
Negli ultimi anni la sua ricerca artistica spazia dalla videoanimazione, all'installazione scultorea, con l'uso di resine e materiali plastici, fino alla contaminazione tra pittura e arte digitale.

*Marica Moro was born in Milan, she graduated at Brera School of Fine Arts in Milan. She taught Art in private and municipal schools in Milan, also with different workshop about art and nature and she took part of many expositions in Italy and abroad. She lives and works in Milan.*

**L'ALBERO CAPOVOLTO**
installazione permanente, a cura di Marco Meneguzzo, in collaborazione con MAPP e Gobbetto s.r.l., resina, riproduzione fotografica, pigmenti e alluminio, m.3 diam., 2010.

## PRINCIPALI MOSTRE PERSONALI

**GREENHOUSE**
installazione, resina, pigmenti, m.3x1, Galleria 10.2!, Milano.

2013

**WATER IN GENESIS**
a cura di Elena Di Raddo, Evento EXPO del Comune di Milano, Acquario di Milano.

**SEMIEQUI**
a cura di Fortunato D'Amico, Galleria d'Arte Moderna, Comune di Genova.

2012

**GENESIS**
installazione, a cura di Luigi Cavadini, Museo d'Arte Contemporanea di Lissone.

**MATERPOLIS, CITY GENESIS**
a cura di Eleonora Fiorani, Galleria CityART, Milano.

2011

**GENESIS**
installazione permanente a cura di A. Pizzati Caiani e M. Pividori, Visionlab, Triennale Bovisa, Milano.

2010

**L'ALBERO ROVESCIATO**
installazione permanente a cura di Marco Meneguzzo e Museo d'Arte Contemporanea Paolo Pini, circuito ENJOY MIART, Sala prelievi, A.O. Ospedale Niguarda Ca' Granda, Milano.

2009

**GREENHOUSE, ATTO TERZO**
a cura di Angela Madesani, catalogo, Galleria 10.2!, Milano.

2008

**IN SERRA, PROGETTO MAPP**
a cura di Pier Maria Riccardi, Collezione UNICREDIT, Banca UNICREDIT, Cesena.

2007

**GREENHOUSE**
a cura di Elena Di Raddo, Il Cubo, San Fedele Intelvi, Como, Archivio Cattaneo.

**IN SERRA**
progetto "A quattro mani" in collaborazione con gli utenti delle Botteghe d'Arte, per lo stand del Museo d'Arte Paolo Pini, Fiera Miart, Milano.

2003

**DALLA PARTE DI PAN**
a cura di Grazia De Palma, catalogo, Galleria Karas, Zagabria, Croazia.

2002

**NONTISCORDARDIME'**
a cura di Elena Di Raddo, Centro culturale B. Brecht, Milano.

1999

**IL FOGLIO MONDO**
a cura di Elena Di Raddo, catalogo, Galleria Kontraste Arte Contemporanea, Pietrasanta, (LU).

# PRINCIPALI MOSTRE COLLETTIVE

2013

**BLA BLA**
Milano Makers, a cura di Duilio Forte, Alessandro Mendini e Cesare Castelli, Fabbrica del Vapore, Milano.

a cura di Mariarosa Pividori, Palazzo Pirola, Comune di Gorgonzola, Milano.

2012

**ART**
Science and Bricks, a cura di A. Pizzati Caiani, Triennale di Milano.

**ORTI SENSORIALI, ARTE, DESIGN E SCIENZA**
a cura di Alessandra Coppa, Villa Reale, Monza.

**POETICA, PROFETICA**
a cura di F. D'Amico e Chiara Canali, Stazione Torino Porta Nuova, Torino.

2011

**MERCI BEAUCOUP**
Spazio Ex-Ansaldo, Fuori Salone, Salone del Mobile, Milano.

**DESIGNER IN 3D**
7 progetti di prototipia rapida, Spazio Visionlab, Triennale Bovisa, Milano.

**AAF, AFFORDABLEARTFAIR**
Galleria 10.2!, Milano.

**"IN PRINCIPIO... ORIGINE E INIZIO DELL´UNIVERSO"**
Itinerario di arte e spiritualità, a cura di C. De Carli e Francesco Tedeschi, Università Cattolica, Milano.

**FESTIVAL DEI GIARDINI GREEN STREET**
a cura di Alessandra Coppa, Boschetti Reali, Monza.

**GENESIS**
vetroresina, pigmenti, m.1,50x2,80, Triennale Bovisa, 2010, Milano.

2010

**LAB OF LABS**
mostra workshop a cura di Mariarosa Pividori e Alberto Pizzati Caiani, Triennale Bovisa, Milano.

**CULTURE_NATURE**
a cura di Fortunato D'Amico e Alessandra Coppa, Spazio Tethis, Arsenale, evento collaterale 12 Biennale Internazionale d' Architettura, Venezia.

**THINK GREEN**
progetto a cura di F. D'Amico, in collaborazione con Mapp, Studio Land e Mauricio Cardenas, mostra workshop, Mapp-studio Land, Milano.

**MIART 2010**
stand MAPP, Milano.

**STORIE A CONFRONTO**
a cura di Angela Madesani, Auser-Spazio Tadini, Milano.

**ARTE PER ARTE, DENTE PER DENTE**
presentazione di F. Alfano Miglietti, Spazio Crispi, Milano.

2009

**ARTEINLUCE**
a cura di Fortunato D'Amico, catalogo Skira, Villaggio Olimpico, Torino.

**INTERMEDIA, UNA GENERAZIONE DI LIBRI D'ARTISTA, 1999-2009**
O'Artoteca, Milano.

**LA NATURA DEL GESTO: ARTE, DESIGN, MODA**
Nir Lagziel Studio, Milano.

2008

**TUTE BLU COLLETTI BIANCHI**
a cura di Elena Di Raddo, catalogo Nomos Edizioni, Fondazione Torre Colombera per l'arte contemporanea, Gorla, Varese.

**COLL'ACTION:**
**SCELTI BENE IN TEMPI ESTREMI**
a cura di Lorella Giudici e Maria Rosa Pividori, progetto collaterale alla mostra "Peggy Guggenheim e la nuova pittura americana", STUDIO DIECI Citygallery, Vercelli.

**ARTE CONTEMPORANEA IN LOMBARDIA, GENERAZIONE ANNI '70**
a cura di Claudio Rizzi, Provincia di Milano, Spazio Guicciardini, Milano.
KUNSTART '08, stand Galleria Dieci due, Fiera d'arte contemporanea, Bolzano.

2007

**DONNE FUORI DAL LIMITE 2**
a cura di M.R.Pividori e Matteo Galbiati, Museo Malandra, Vespolate, (No).

**ARTE PLASTICA IN FORMA**
a cura di Maria Rosa Pividori e Matteo Galbiati, Galleria 10.2!, Pordenone, San Vito al Tagliamento, (PN).

2006

**THE HARLEM ART PROJECT**
a cura di Grazia De Palma e Jane Sutherland, Fondazione Saatchi&Saatchi, New York, Usa.

**MOSTRA E ASTA D'ARTE CONTEMPORANEA**
a cura di Francesco Tedeschi, Comune di Milano, Rotonda della Besana, Milano.

2005

**IL LUOGO ZERO DELLO SCAMBIO**
progetto e dibattito a cura di M. Meneguzzo, in collaborazione con Enzo Cannaviello, Museo d'Arte Paolo Pini, Milano.

**COME BOLLE DI SAPONE**
a cura di Francesco Tedeschi, catalogo, Spazio Starter, Milano.

**DICIOTTO PER TREDICI**
Museo della Permanente, Milano.



**CITY-GENESIS,**
installazione, m.2x2, gesso, resina, ghiaia, tecnica mistra su riproduzione fotografica, 2012.

2004

**SALONE MILANO 2004**
Museo della Permanente, Milano.

**ARTE DAL VIVO**
Museo d'arte Paolo Pini, Milano.
Workshop con Anselm Kiefer, Accademia di Belle Arti di Brera, per la realizzazione dell'installazione per la mostra I Sette palazzi capitali, Spazio Hangar Bicocca, Milano.

2003

**NUOVI PAESAGGI**
a cura di Laura Gelmini, catalogo, Ex Chiesa di S.Cristoforo, Lodi.

**PICCOLE BELVE**
a cura di Grazia De Palma e Renzo De Leonibus, Museo laboratorio d'arte contemporanea, Città S.Angelo, Pescara.

2002

**LA GALLERIA CORTINA**
testo in catalogo di A. Madesani e Pierre Restany, Cascina Roma, San Donato Milanese, Milano.

**REAL 8**
testo in catalogo di Lucia Cutura, Galleria Tlocrt di Jela, Pola, Croazia.

**ELEMENTI NATURALI**
a cura di Francesco Tedeschi, Elena Di Raddo e Fabio Paris, catalogo, Villa Glisenti, Brescia.

**BIENNALE INTERNAZIONALE D'ARTE CONTEMPORANEA**
invitata, a cura di Karl A. Irsigler, catalogo, Heft, Huttemberg, Klagenfurt, Austria.

## CONCORSI E PARTECIPAZIONI

2012

**MATERPOLIS: verso un nuovo dialogo tra arte e città**
tavola rotonda con Eleonora Fiorani, Antonio Baronia, Jacqueline Ceresoli, Angela Madesani, Luigi Scrinzi, Fondazione Mudima, Milano.

2011

**MERCI BEAUCOUP**
tavola rotonda a cura di Chiara Canali, invitata, Spazio Ex-Ansaldo, Milano.

2010

**MADE EXPO 2010**
stand Gobbetto.
Convegno ARTE NEL VERDE, invitata, Museo d'arte Paolo Pini, Milano, THINK GREEN, progetto a cura di F. D'Amico, in collaborazione con Mapp, Studio Land e Mauricio Cardenas, mostra workshop, Mapp-studio Land, Milano.

**MIART 2010**
stand MAPP, Milano.

2009

**CONVEGNO L'ARTE TERAPIA: il ruolo e il valore terapeutico delle forme artistiche nel percorso di cura e riabilitazione**
Unità spinale, A. O. Ospedale Niguarda Ca' Granda, Milano.

2007

**SALONE DEL MOBILE**
a cura di Samuele Mazza, stand Visionnaire, Milano.

2006

La mostra **COME BOLLE DI SAPONE**, a cura di Francesco Tedeschi, viene ripresa come scenografia della trasmissione Il Bivio, venerdì 3 gennaio su Italia 1.

**"LA GIOVANE ARTE CONTEMPORANEA"**
Dibattito. Fondazione Giovanni Agnelli, invitata, a cura di Giulia Bondi e Silvia Sitton, in collaborazione con Neon-Campobase, Libera Università delle Arti (LUNA), in occasione di Artefiera, Bologna.

2005

**Concorso Premio Celeste**
catalogo a cura di Gianluca Marziani, segnalata, San Giminiano, Siena.

2003

**Arte contemporanea e società: un dialogo interrotto? Artisti e studiosi si interrogano a margine della mostra.**
Tavola rotonda condotta da Jole De Sanna. Nuovi paesaggi e Liasons (Lodi), invitata, Dipartimento di Sociologia, Università Cattolica, Milano.

## TESTI CRITICI

Cinzia Bollino Bossi, Marta Colombo, Alessandra Coppa, Antonella Crippa, Lucia Cutura, Fortunato D'Amico, Eleonora Fiorani, Elena Di Raddo, Mimmo Di Marzio, Michela Delfino, Grazia De Palma, Matteo Galbiati, Melisa Garzonio, Laura Gelmini, Lorella Giudici, Sebastiano Grasso, Angela Madesani, Gianluca Marziani, Marco Meneguzzo, Francesca Pensa, Pierre Restany, Daniel Schinasi, Elisabetta Staudacher, Carmelo Strano, Francesco Tedeschi.

Milano
Comune di Milano
Cultura

ACQUARIO
e Civica Stazione Idrobiologica Milano

Si ringrazia:

Giulio Calegari, Lorenzo Craveri, Ilaria Beretta, Massimiliano Bottino, Elena Di Raddo, Eleonora Fiorani, Antonietta Grandesso, Elisabetta Polezzo, Mariarosa Pividori, Alberto Pizzati, Sabina Sala, Luca Speciani.

*Progetto grafico:* Giulia Bertuzzo
*fotografie di* Marco Curatolo
*Stampa:* Arti Grafiche Bianca & Volta
*Impianti e confezione:* Glifo Associati sc.

Progetto in stampa ad aprile 2013



Sponsor:

Edilgreen
Gobbetto Resine Speciali - Milano Italy
plastecnic® Creativi per natura

Un'iniziativa:

Milano
Comune di Milano
Cultura

ACQUARIO
e Civica Stazione Idrobiologica Milano

Sponsor tecnici:

Edilgreen

Gobbetto
Resine Speciali - Milano Italy

plastecnic
Creativi per natura